



**COMITATO ETICO DI ATENEO**

**Verbale dell'adunanza n. 4 del 6 maggio 2026**

**pag. 1**

Il giorno di mercoledì 6 maggio 2026, alle ore 11.00, in una Sala dell'Università degli Studi di Trieste si è riunito il Comitato Etico di Ateneo.

Sono presenti:

COMPONENTI	FUNZIONI	Presenti	Giustific.	Assenti
Prof. Stefano AMADEO	Presidente	SI	-	-
Prof. Paolo LABINAZ	Segretario	SI	-	-
Prof. Paolo MACOR	Componente	SI	-	-
Prof. Stefano D'ERRICO	Componente	-	SI	-
Prof.ssa Donatella FERRANTE	Componente	SI	-	-

Il Presidente apre quindi la seduta per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale n. 3 del 1° aprile 2026
- 2) Comunicazioni
- 3) Pareri del Comitato Etico di Ateneo su progetti di ricerca

**1) Approvazione del verbale n. 3 del 1° aprile 2026**

Il verbale n. 3 del 1° aprile 2026 viene approvato con l'astensione dei Componenti non presenti alla predetta seduta.

**2) Comunicazioni**

Nessuna.



**COMITATO ETICO DI ATENEO**

**Verbale dell'adunanza n. 4 del 6 maggio 2026**

**pag. 2**

**3) Pareri del Comitato Etico su progetti di ricerca**

***Outcome and tolerance of stereotactic body radiation therapy for primary kidney carcinoma***

Responsabile dell'attività: prof. **Alessandro Magli** (professore associato di Diagnostica per Immagini e Radioterapia presso il DSM)

Incaricato dell'esecuzione: dott. **Enrico Raggi** (Dirigente medico)

Lo studio è volto a valutare l'*outcome* e la tolleranza del trattamento radiante stereotassico per pazienti con diagnosi di carcinoma primitivo del rene localizzato non suscettibile di chirurgia o per pazienti che rifiutano l'intervento chirurgico.

Particolare attenzione per quanto riguarda l'*outcome* sarà posta sul controllo locale e la sopravvivenza libera da recidiva, mentre per quanto concerne gli effetti collaterali sarà posta particolare attenzione alla creatinemia e EGFR.

Tutti i dati saranno raccolti retrospettivamente dalle cartelle cliniche informatizzate dei pazienti, previo loro consenso, e quindi anonimizzati.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Magli.

Previsione di durata: 12 mesi circa.

**Il Comitato Etico di Ateneo,**

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca;

considerato che si tratta di uno studio retrospettivo,

**esprime parere favorevole**, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



**COMITATO ETICO DI ATENEO**

**Verbale dell'adunanza n. 4 del 6 maggio 2026**

**pag. 3**

***Dosimetric Predictors of radionecrosis in 3-Fraction linac-based stereotactic radiotherapy for brain metastases in a homogeneously treated cohort***

Responsabile dell'attività: prof. **Alessandro Magli** (professore associato di Diagnostica per Immagini e Radioterapia presso il DSM)

Incaricato dell'esecuzione: dott. **Enrico Raggi** (Dirigente medico)

Lo studio è volto ad analizzare retrospettivamente quali fattori possano predire il rischio di radionecrosi in una coorte di pazienti trattati con radioterapia stereotassica ipofrazionata in tre frazioni per metastasi cerebrali mediante acceleratore lineare.

L'analisi si focalizza su dati dosimetrici al fine di identificare volumi soglia per specifiche dosi di radiazione erogata sopra i quali il rischio di sviluppare una radionecrosi sintomatica aumenti significativamente.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Magli.

**Il Comitato Etico di Ateneo,**

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca;

considerato che si tratta di uno studio retrospettivo,

**esprime parere favorevole**, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



**COMITATO ETICO DI ATENEO**

**Verbale dell'adunanza n. 4 del 6 maggio 2026**

**pag. 4**

***Ruolo del volume residuo urinario post-minzionale come predittore di tossicità acuta nei pazienti trattati con radioterapia stereotassica per il carcinoma della prostata***

Responsabile dell'attività: prof. **Alessandro Magli** (professore associato di Diagnostica per Immagini e Radioterapia presso il DSM)

Incaricato dell'esecuzione: dott. **Enrico Raggi** (Dirigente medico)

Lo studio è volto ad analizzare retrospettivamente quali fattori possano predire il rischio di tossicità urinaria acuta in pazienti trattati con radioterapia stereotassica per carcinoma prostatico con analisi nello specifico di valutazione del ristagno minzionale pre-radioterapia e di scale numeriche indicative di ostruzione urinaria come l'*International Prostate Symptom Score (IPSS)*.

Tutti i dati saranno raccolti retrospettivamente dalle cartelle cliniche informatizzate dei pazienti, previo loro consenso, e successivamente anonimizzati.

Si tratta pertanto di uno studio osservazionale-retrospettivo.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Magli.

Previsione di durata. 12 mesi circa.

**Il Comitato Etico di Ateneo,**

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca;

considerato che si tratta di uno studio osservazionale-retrospettivo,

**esprime parere favorevole**, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 4 del 6 maggio 2026

pag. 5

***Raccolta di dati normativi del “Test di Associazione Nome-Volto (ItFNAT)” in controlli sani del Nord-Est italiano per supporto a ricerca clinica di validazione del test su pazienti con Malattia di Alzheimer (preclinica e prodromica)***

Responsabile dell'attività: prof. **Pierpaolo Busan** (RTT di Neuropsicologia e Neuroscienze cognitive presso il DSV)

Incaricata dell'esecuzione: dott.ssa **Asia Parenzin** (studentessa del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia)

Illustra il progetto il prof. Busan

La memoria episodica associativa cross-modale è un dominio cognitivo critico e tra i primi colpiti nella Malattia di Alzheimer. In questo contesto il test “ItFNAT” è il primo strumento validato in Italia per la valutazione della memoria “nome-volto” e utile per gli scopi descritti. Tuttavia, l'attuale standardizzazione dell'ItFNAT presenta alcune criticità metodologiche che questo studio intende affrontare, quali per esempio la rappresentatività geografica.

Obiettivo pertanto di questo studio è costruire una mappatura normativa solida e geograficamente significativa per la fascia di età di interesse clinico dell'ItFNAT (campione stratificato per età, sesso e livello d'istruzione). Questi dati permetteranno di definire *cut-off* clinici affidabili anche per il nostro territorio, supportando l'identificazione precoce di soggetti con Declino Mnestic Soggettivo o Deterioramento Cognitivo Lieve da Malattia di Alzheimer, aumentando perciò il valore diagnostico dello strumento nella pratica clinica e nella ricerca.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Busan.

Previsione di durata: 6 mesi circa.

**Il Comitato Etico di Ateneo,**

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca;

considerato che si tratta di uno studio di tipo prospettico,

**esprime parere favorevole**, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



**COMITATO ETICO DI ATENEO**

**Verbale dell'adunanza n. 4 del 6 maggio 2026**

**pag. 6**

***Stroke ed effetti sistemici***

Responsabile dell'attività e incaricato dell'esecuzione: prof. **Paolo Manganotti** (prof. ordinario di Neurologia presso il DSM)

L'evento cerebrovascolare cerebrale, sottoforma di ictus ischemico o emorragia intracranica, sta dimostrando di avere alterazioni nella funzione non solo a livello del sistema nervoso centrale ma anche a livello sistemico. Infatti come conseguenza del danno cerebrale acuto si attivano una serie di meccanismi sistemici di risposta acuta che possono influire sulla prognosi.

L'obiettivo di questo studio è di indagare dati clinico-anamnestici, neuro immagini e marker sierologico/urinari e strumentali per correlare alterazioni riconducibili a un danno sistemico in corso di stroke e fattori prognostici noti, oltre ad eventuale loro implementazione. Non ultimo saranno valutati quei fattori clinico-anamnestico-strumentali considerabili protettivi per le complicanze in esame.

Si tratta pertanto di uno studio retrospettivo, di raccolta dati dal gestore clinico nel periodo 2021 – 2026. Tutti i dati saranno resi anonimi e conservati negli archivi informatizzati della Clinica Neurologica.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Manganotti.

Previsione di durata. 24 mesi circa.

**Il Comitato Etico di Ateneo,**

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che si tratta di uno studio di tipo retrospettivo,

**esprime parere favorevole**, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



**COMITATO ETICO DI ATENEO**

**Verbale dell'adunanza n. 4 del 6 maggio 2026**

**pag. 7**

***Analisi EEG e dati clinico-laboratoristici nello stato epilettico***

Responsabile dell'attività e incaricato dell'esecuzione: prof. **Paolo Manganotti** (prof. ordinario di Neurologia presso il DSM)

Lo stato epilettico rappresenta una condizione neurologica tempo-dipendente associata a elevata morbilità e mortalità, nella quale l'elettroencefalogramma (EEG) riveste un ruolo centrale.

Tuttavia, i dati clinico-laboratoristici correlati ai reperti EEG nello stato epilettico risultano ancora eterogenei e non sempre sistematicamente analizzati nella pratica clinica.

Scopo di questo studio è valutare retrospettivamente la relazione tra le caratteristiche elettroencefalografiche e i dati clinico-laboratoristici disponibili nei pazienti con stato epilettico, includendo una rivalutazione del contributo dell'EEG nel monitoraggio degli effetti dei trattamenti nel corso della gestione clinica.

L'analisi sarà condotta utilizzando esclusivamente tracciati EEG e dati clinico-laboratoristici raccolti nell'ambito della normale attività assistenziale, con finalità descrittive e conoscitive.

Si tratta pertanto di uno studio di tipo retrospettivo, di raccolta dati dal gestore clinico nel periodo 2000 – 2025. Tutti i dati saranno resi anonimi e conservati negli archivi informatizzati della Clinica Neurologica.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Manganotti.

Previsione di durata. 2 anni circa.

**Il Comitato Etico di Ateneo,**

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che si tratta di uno studio di tipo retrospettivo,

**esprime parere favorevole**, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



**COMITATO ETICO DI ATENEO**

**Verbale dell'adunanza n. 4 del 6 maggio 2026**

**pag. 8**

***Utilizzo di dispositivi indossabili in ambito occupazionale: analisi del rischio cardiovascolare, della qualità del sonno e del carico di lavoro fisico***

Responsabile dell'attività: prof. **Francesca Larese Filon** (prof. ordinario di Medicina del Lavoro)

Incaricata dell'esecuzione: dott.ssa **Maddalena Sansone** (dirigente medico)

Le malattie cardiovascolari rappresentano la principale causa di morbidità e mortalità a livello globale. Tra i fattori di rischio emergenti, quelli occupazionali, quali lavoro a turni, lavoro notturno, sedentarietà e stress, rivestono un ruolo sempre più rilevante, in particolare per il loro impatto sui ritmi circadiani, sulla qualità del sonno e sul metabolismo.

Il presente studio ha lo scopo di analizzare l'associazione tra differenti modalità di organizzazione del lavoro (lavoro diurno, a turni e notturno), la qualità del sonno e il rischio cardiovascolare nei lavoratori al fine fornire indicazioni opportune utili alla sorveglianza sanitaria e individuare possibili target per interventi di prevenzione e promozione della salute.

Altro scopo dello studio è quello di valutare il dispendio energetico in lavoratori impegnati in attività dinamiche (es. dipendenti del corpo forestale) e la sua variabilità in relazione alle specifiche mansioni, mediante i dispositivi indossabili.

Ai partecipanti sarà richiesto di indossare per 7 giorni un dispositivo elettronico indossabile idoneo al monitoraggio continuo e non invasivo di parametri fisiologici e comportamentali, quali frequenza cardiaca, variabilità della stessa frequenza, livelli di attività fisica e caratteristiche del sonno.

Tutti i dati saranno pseudonimizzati mediante l'assegnazione di un codice identificativo univoco. I dati saranno utilizzati esclusivamente per finalità di ricerca scientifica.

Responsabile della custodia dei dati sarà la prof.ssa Larese Filon.

Previsione di durata: 12 mesi circa.

**Il Comitato Etico di Ateneo,**

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca;

considerato che si tratta di uno studio di tipo prospettico,

**esprime parere favorevole**, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



**COMITATO ETICO DI ATENEO**

**Verbale dell'adunanza n. 4 del 6 maggio 2026**

**pag. 9**

***Valutazione della disfunzione delle piccole vie aeree nella rinite allergica mediante oscillometria (FOT)***

Responsabile dell'attività: prof.ssa **Barbara Ruaro** (prof. associato di Malattie dell'Apparato Respiratorio)

Incaricato dell'esecuzione: dott. **Nicolò Reccardini** (Dirigente medico)

La rinite allergica è la condizione atopica più frequente nella popolazione generale e rappresenta un fattore di rischio indipendente per lo sviluppo di asma bronchiale. Quest'ultima è una patologia infiammatoria cronica del basso tratto respiratorio e la sua diagnosi si basa sulla compresenza di sintomi specifici e caratteristiche alterazioni spirometriche. Nella valutazione della funzionalità respiratoria, l'utilizzo dell'oscillometria (FOT) sta acquisendo sempre maggior rilievo poiché permette, in maniera semplice e sfruttando la ventilazione a volume corrente, di valutare in maniera completa l'apparato respiratorio sia in salute sia in condizioni patologiche. Ad oggi, la FOT sta trovando vasta applicazione nello studio delle vie aeree distali, frequente sede di iniziale alterazione bronchiale nei soggetti asmatici, anche prima dello sviluppo di sintomi conclamati.

Con il presente studio ci si prefigge l'obiettivo di studiare integralmente la funzionalità respiratoria in soggetti a rischio per lo sviluppo di asma bronchiale (come chi è affetto da rinite allergica) e in volontari sani, attraverso l'utilizzo di tecniche non invasive e normalmente applicate nella pratica clinica quotidiana quali la FOT e la spirometria.

Responsabile della custodia dei dati sarà la prof.ssa Ruaro.

Previsione di durata: 12 mesi circa.

**Il Comitato Etico di Ateneo,**

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione,

considerato che si tratta di uno studio di tipo prospettico,

**esprime parere favorevole**, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



**COMITATO ETICO DI ATENEO**

**Verbale dell'adunanza n. 4 del 6 maggio 2026**

**pag. 10**

***Conoscenze, atteggiamenti e percezione di competenza degli infermieri sulla incongruenza di genere***

Responsabile dell'attività: prof. **Gianluca Tornese** (RTD-B di Pediatria)  
Incaricata dell'esecuzione: sig. **Giada Granato** (studentessa in Infermieristica)

Nonostante il tema dell'incongruenza di genere sia oggetto di crescente attenzione clinica e sociale, le persone TGD (Transgender e Gender Diverse) riportano frequentemente difficoltà di accesso ai servizi sanitari, sfiducia nei professionisti e vera e propria auto-esclusione dalle cure, anche a causa di esperienze percepite come stigmatizzanti o transfobiche nei contesti assistenziali.

In questo scenario, il personale infermieristico svolge quindi un ruolo chiave nel garantire percorsi di cura equi, accoglienti e culturalmente competenti.

Tuttavia, la letteratura disponibile in Italia è ancora limitata e non fornisce dati specifici a livello di conoscenze e atteggiamenti degli infermieri italiani rispetto all'incongruenza di genere, in particolare in ambito pediatrico.

Scopo pertanto dello studio è valutare gli atteggiamenti e la percezione di competenza professionale degli infermieri nei confronti dell'incongruenza di genere.

Ulteriore obiettivo è confrontare queste variabili tra infermieri che operano in ambito pediatrico e infermieri che lavorano con pazienti adulti, al fine di individuare eventuali differenze legate al contesto assistenziale e possibili aree prioritarie di formazione.

Si tratta di uno studio osservazionale, trasversale.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Tornese.

Previsione di durata: 12 mesi complessivi (6 mesi per la raccolta dati e 6 mesi per l'analisi).

**Il Comitato Etico di Ateneo,**

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca;

considerato che si tratta di uno studio di tipo osservazionale, trasversale;

**esprime parere favorevole**, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



**COMITATO ETICO DI ATENEO**

**Verbale dell'adunanza n. 4 del 6 maggio 2026**

**pag. 11**

***PRIME – Premeal Regimen of Insulin bolus Maximized Efficacy***

Responsabile dell'attività: prof. **Gianluca Tornese** (RTD-B di Pediatria)  
Incaricata dell'esecuzione: dott.ssa **Claudia Carletti** (ricercatrice sanitaria)

Illustra il progetto la dott.ssa Carletti

L'iperglicemia postprandiale è un fattore chiave che influenza gli esiti glicemici nei bambini e negli adolescenti con diabete di tipo 1 (T1DM); è dimostrato che una tempistica imprecisa del bolo di insulina determina un controllo glicemico subottimale nelle persone con T1DM.

I dati mostrano chiaramente che la tempistica del bolo rimane fondamentale per raggiungere obiettivi glicemici ottimali e che una somministrazione ritardata può causare un sovradosaggio di insulina e conseguente ipoglicemia.

Obiettivo dello studio è determinare a quali tempi di somministrazione del bolo insulinico pre-prandiale la differenza tra il livello di glucosio nel sangue prima e dopo i pasti (60 min) è <50 mg/dL.

I pazienti idonei e i loro genitori saranno adeguatamente informati sullo studio e verrà loro inviata un'informativa con i dettagli dello studio stesso.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Tornese.

Previsione di durata: 6 mesi circa.

**Il Comitato Etico di Ateneo,**

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che si tratta di uno studio di tipo *cross-sectional*,

**esprime parere favorevole**, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



**COMITATO ETICO DI ATENEO**

**Verbale dell'adunanza n. 4 del 6 maggio 2026**

**pag. 12**

***PRO-BENE-COMUNE: un'indagine sul modello della Self Determination Theory***

Responsabile dell'attività: prof.ssa **Barbara Penolazzi** (prof. associato di Psicologia clinica)  
Incaricata dell'esecuzione: dott.ssa **Angela Giugovaz** (collaboratrice di ricerca)

Illustra il progetto la dott.ssa Giugovaz

La ricerca di seguito delineata è parte del progetto PRO-BENE-COMUNE 2.0 (PROmozione del BENEessere della COMunità UNivErsitaria 2.0), finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito dell'Avviso PRO-BEN (<https://www.gea.mur.gov.it/Bandi/Proben>).

L'obiettivo principale del progetto è promuovere il benessere psicofisico della popolazione studentesca universitaria attraverso un approccio olistico e multifunzionale che prevede numerose attività

Nella parte del progetto dedicata alla ricerca, per selezionare i fattori di rischio e protettivi rilevanti per il benessere psicofisico nella popolazione studentesca, è stato utilizzato il *framework* teorico della *Self-Determination Theory* (SDT), riconosciuto in letteratura come valido per la fascia d'età interessata, vale a dire l'*emerging adulthood*. L'assunto fondamentale della SDT è che il benessere dipenda dalla soddisfazione di tre bisogni psicologici di base: autonomia, competenza e connessione

Responsabile della custodia dei dati sarà la prof.ssa Penolazzi.

Previsione di durata: giugno 2026 – ottobre 2027.

**Il Comitato Etico di Ateneo,**

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;  
preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;  
considerato che si tratta di uno studio di tipo prospettico,  
**esprime parere favorevole**, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



**COMITATO ETICO DI ATENEO**

**Verbale dell'adunanza n. 4 del 6 maggio 2026**

**pag. 13**

***Studio retrospettivo di confronto tra esordio e storia naturale del MODY vs diabete mellito di tipo 1***

Responsabile dell'attività e incaricata dell'esecuzione: prof.ssa **Stella Bernardi** (prof. associato di Endocrinologia)

Il MODY (*Maturity-Onset Diabets of the Young*) è una forma monogenica di diabete caratterizzata da esordio in età giovanile e trasmissione autosomica dominante.

Il MODY è frequentemente sottodiagnosticato poiché può essere facilmente confuso con il diabete di tipo 1 (DMT1) a causa dell'età di esordio precoce, dell'assenza di obesità e della presenza di iperglicemia significativa.

Obiettivo dello studio è confrontare retrospettivamente e in modo strutturato l'esordio e l'evoluzione clinica del MODY e del DMT1, al fine di identificare elementi utili per migliorare la diagnosi differenziale, comprendere le complicanze associate alla malattia diabetica e orientare una scelta terapeutica più appropriata.

Si tratta quindi di uno studio osservazionale, retrospettivo.

Responsabile della custodia dei dati sarà la prof.ssa Bernardi.

Previsione di durata: 12 mesi circa.

**Il Comitato Etico di Ateneo,**

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che si tratta di uno studio di tipo retrospettivo,

**esprime parere favorevole**, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



**COMITATO ETICO DI ATENEO**

**Verbale dell'adunanza n. 4 del 6 maggio 2026**

**pag. 14**

***Studio osservazionale sugli effetti della tirzepatide sul profilo cardiometabolico e sulle caratteristiche vascolari nei pazienti con obesità***

Responsabile dell'attività e incaricata dell'esecuzione: prof.ssa **Stella Bernardi** (prof. associato di Endocrinologia)

L'obesità rappresenta uno dei principali determinanti dello sviluppo di ipertensione arteriosa, attraverso meccanismi fisiopatologici complessi e multifattoriali.

Diversi studi clinici hanno evidenziato che la tirzepatide esercita effetti favorevoli su molteplici fattori di rischio cardiometabolico nei soggetti con obesità. In particolare, il trattamento con tirzepatide è stato associato a una marcata riduzione del peso corporeo e a un miglioramento significativo dei principali parametri cardiometabolici, inclusa la pressione arteriosa.

Scopo pertanto dello studio è utilizzare tecniche vascolari avanzate per valutare l'impatto del trattamento con tirzepatide sui parametri tonometrici di funzione e rigidità arteriosa, al fine di meglio definire le modificazioni delle proprietà emodinamiche associate al farmaco.

Si tratta quindi di uno studio osservazionale, retrospettivo.

Responsabile della custodia dei dati sarà la prof.ssa Bernardi.

Previsione di durata: 36 mesi circa.

**Il Comitato Etico di Ateneo,**

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che si tratta di uno studio di tipo retrospettivo,

**esprime parere favorevole**, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



**COMITATO ETICO DI ATENEO**

**Verbale dell'adunanza n. 4 del 6 maggio 2026**

**pag. 15**

***Valutazione clinico-strumentale e Trattamento del paziente con Ipotensione Ortostatica: HYPPO TV***

Responsabile dell'attività: prof. **Massimo Puato** (prof. associato di Medicina Interna)  
Incaricato dell'esecuzione: prof. **Andrea Grillo** (prof. associato di Medicina Interna)

L'ipotensione ortostatica è definita come una riduzione della pressione arteriosa sistolica o della pressione diastolica. Questa condizione può determinare sintomi quali vertigini, instabilità posturale e sincope ed è associata ad un aumento del rischio di cadute, danno d'organo ed eventi cardiovascolari.

Obiettivo primario dello studio è stimare il tasso di mortalità per tutte le cause e per cause cardiovascolari in pazienti con ipotensione ortostatica neurogena e non neurogena e valutare l'incidenza di *outcome* cardiovascolari attraverso l'identificazione dei segni di danno d'organo clinico e subclinico.

Obiettivo secondario è invece stimare il tasso di ospedalizzazione, l'incidenza di episodi sincopali e l'incidenza di nuove diagnosi di patologia neurologica.

Si tratta pertanto di uno studio spontaneo, non farmacologico, retrospettivo e prospettico (campione di circa 200 pazienti).

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Massimo Puato.

**Il Comitato Etico di Ateneo,**

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;  
preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca;  
considerato che si tratta di uno studio retrospettivo e prospettico,  
**esprime parere favorevole**, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



**COMITATO ETICO DI ATENEO**

**Verbale dell'adunanza n. 4 del 6 maggio 2026**

**pag. 16**

***Analisi retrospettiva dell'attività del servizio Acute Pain Service della Struttura Complessa ARTA dal 2018 al 2025***

Responsabile dell'attività: prof. **Erik Roman-Pognuz** (prof. associato di Anestesia e Rianimazione)

Incaricata dell'esecuzione: dott.ssa **Giulia Colussi** (dottoranda in Biomedicina Molecolare)

La gestione del dolore acuto post-operatorio in Italia rimane purtroppo ancora sub-ottimale per scarsa aderenza alle linee guida e raccomandazioni nazionali e internazionali. Questo si può ripercuotere sull'*outcome* del paziente se il dolore viene sottostimato e sotto trattato e può persistere oltre i tempi previsti di guarigione ed evolvere in dolore cronico postchirurgico.

Nel nostro Dipartimento è presente un servizio per il monitoraggio e la gestione del dolore acuto peri-operatorio (APS – Acute Pain Service). Questo servizio fornisce una base organizzativa tramite monitoraggio seriato nelle prime giornate postoperatorie tramite il follow-up, con cartella dedicata, dei pazienti segnalati dagli anestesisti di sala operatoria.

Gli obiettivi principali dello studio sono:

- La stesura di un rapporto descrittivo dell'attività e del modello organizzativo peculiari del Servizio APS;
- La quantità di farmaci analgesici utilizzati;
- La descrizione del livello di controllo del dolore postoperatorio rilevato con scale validate;
- Verificare se l'introduzione dell'analgesia loco-regionale ha modificato l'uso di analgesici oppioidi nel periodo peri-operatorio in termini quantitativi e qualitativi.

Si tratta pertanto di uno studio retrospettivo.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Erik Roman-Pognuz.

Previsione di durata: 12 24 mesi circa.

**Il Comitato Etico di Ateneo,**

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione,

considerato che si tratta di uno studio retrospettivo,

**esprime parere favorevole**, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



**COMITATO ETICO DI ATENEO**

**Verbale dell'adunanza n. 4 del 6 maggio 2026**

**pag. 17**

***Prevalenza e fenotipo clinico di amiloidosi sistemica nei reparti di Medicina Interna***

Responsabile dell'attività: prof.ssa **Maria Letizia Urban** (RTT in Medicina Interna)  
Incaricato dell'esecuzione: sig. **Ivan Grando** (studente di Medicina e Chirurgia)

L'amiloidosi rappresenta un gruppo eterogeneo di malattie caratterizzate dalla deposizione extracellulare di aggregati proteici fibrillari insolubili, collettivamente denominati "amiloide". A seconda dell'entità della deposizione, la malattia può presentarsi in forma localizzata (confinata a un singolo organo) o sistemica (che coinvolge più organi).

Gli organi comunemente coinvolti comprendono il cuore, i reni, il tratto gastrointestinale, il fegato e il sistema nervoso periferico o autonomo.

Obiettivo dello studio è valutare la prevalenza delle diverse forme di amiloidosi tra i pazienti ricoverati nei reparti di Medicina Interna.

Il progetto mira quindi a definire un percorso di screening pratico e specifico per questo contesto clinico. Se coronato da successo, questo approccio potrebbe migliorare la diagnosi precoce, ottimizzare l'invio a centri specializzati, identificare i pazienti candidati a terapie specifiche e contribuire alla creazione di un registro dei casi di amiloidosi in ambito internistico.

Responsabile della custodia dei dati sarà la prof.ssa Urban.

Previsione di durata: 6 mesi circa.

**Il Comitato Etico di Ateneo,**

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca;

considerato che si tratta di uno studio di tipo prospettico,

**esprime parere favorevole**, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



**COMITATO ETICO DI ATENEO**

**Verbale dell'adunanza n. 4 del 6 maggio 2026**

**pag. 18**

***Accessibilità Culturale: Un approccio interlinguistico di semplificazione al patrimonio museale di Trieste***

Responsabile dell'attività: prof. **Piergiorgio Trevisan** (prof. associato di Lingua e Linguistica Inglese presso il DISU)

Incaricata dell'esecuzione: dott.ssa **Valeria Farinacci** (assegnista di ricerca)

Illustra il progetto il prof. Trevisan

Il progetto di ricerca si inserisce nel quadro dell'inclusione museale, intesa come partecipazione attiva di tutti i visitatori. Nello specifico, in una prospettiva linguistico-traduttiva, il progetto mira a potenziare l'accessibilità linguistica al patrimonio culturale attraverso la creazione e traduzione di contenuti in lingua facile orale, al fine di abbattere le barriere cognitive ancora oggi presenti nei luoghi della cultura. La ricerca di un linguaggio chiaro, lineare e accessibile è un tema sentito sia in ambito accademico che presso le istituzioni culturali. Questa esigenza di chiarezza espositiva è stata negli ultimi anni studiata focalizzandosi sui testi scritti, e solo di recente la prospettiva si è ampliata allo studio di tutte le forme di comunicazione, in particolar modo la lingua parlata. La comunicazione orale in lingua facile diviene quindi un campo di studio da scoprire, approfondire, potenziare con il supporto di studi teorici e applicativi.

Il progetto di ricerca ha come obiettivo principale la creazione di un'audioguida per il Museo Civico di Storia Naturale di Trieste in lingua facile orale italiana e inglese. La creazione, in un'ottica inclusiva, diviene co-creazione insieme alla Cooperativa sociale Trieste Integrazione (ANFFAS) e al museo stesso. Oltre a co-progettare il materiale con un gruppo con disabilità intellettive dell'ANFFAS (coinvolgendoli sin dalla prima stesura delle tracce), la ricerca ha l'obiettivo di testare l'impatto del prodotto finale su un gruppo di *end-users* durante la loro visita al museo. Lo studio sul campo, condotto dal personale dell'ANFFAS, adotterà due livelli di analisi: uno più ampio sulla fruizione museale e uno più specifico sulla comprensione dei contenuti audio e le preferenze prosodiche dei partecipanti. Il progetto mira così a contribuire sia a livello teorico che empirico alla ricerca scientifica nell'ambito della lingua facile orale applicata all'ecologia museale.

Tutti i dati raccolti dall'osservazione video e dai questionari verranno anonimizzati dall'ANFFAS stesso. Come tutela ulteriore per la privacy dei partecipanti, l'ANFFAS farà firmare una liberatoria specifica per il trattamento delle immagini, oltre alla dichiarazione di consenso informato.

Lo studio si svolgerà al Museo Civico di Storia Naturale di Trieste.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Trevisan.

**Il Comitato Etico di Ateneo,**

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca;

considerato che si tratta di uno studio di tipo prospettico,

**esprime parere favorevole**, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



**COMITATO ETICO DI ATENEO**

**Verbale dell'adunanza n. 4 del 6 maggio 2026**

**pag. 19**

**CONNATURALP – CONnecting NATURE and heALTH in the AIPs**

Si fa presente che il progetto in questione è già stato approvato dal Comitato Etico nella seduta del 4 marzo 2026.

Il Comitato Etico **prende atto** delle seguenti integrazioni presentate dalla Responsabile della ricerca in oggetto, prof.ssa **Bruna Scaggiante** (prof. associato di Biologia Molecolare presso il DSV):

- Aggiunta di questionario BIO-WELL
- Aggiunta di questionario breve NATURE RELATEDNESS SCALE
- Aggiunta di un professionista tra gli autorizzati alla raccolta dati
- Conseguente modifica del consenso informato del gruppo di controllo.

///

La seduta ha termine alle ore 13.00.

IL PRESIDENTE  
(prof. Stefano Amadeo)  
*(firmato digitalmente)*

IL SEGRETARIO  
(prof. Paolo Labinaz)  
*(firmato digitalmente)*